



**BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE ALLA
SCUOLA INTERATENEIO DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHEOLOGICI
a.a. 2021/2022**

È indetto per l'a.a. 2021/2022 il concorso per titoli ed esami per l'ammissione al primo anno della Scuola Interateneo di Specializzazione in Beni Archeologici, istituita presso le Università degli Studi di Trieste, Udine e Venezia Ca' Foscari.

La Scuola ha sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Trieste. Le attività didattiche si svolgeranno nelle tre sedi convenzionate.

Le iscrizioni per l'ammissione alla Scuola sono aperte **dalla data di pubblicazione del presente Bando entro e non oltre il 30 novembre 2021.**

Art. 1. Requisiti per l'ammissione

Alla scuola si accede previo concorso di ammissione, per esami e per titoli, con il diploma di laurea di secondo ciclo (300 CFU). Sono ammessi i laureati dei corsi di laurea specialistica in Archeologia (2/S) e magistrale in Beni Archeologici (LM-2).

Sono altresì ammessi al concorso coloro che siano in possesso di una laurea del vecchio ordinamento equiparata alle precedenti secondo il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009, ovvero: Conservazione dei beni culturali; Lettere; Lingue e Civiltà orientali; Storia e conservazione dei beni culturali.

È indispensabile (per i candidati in possesso della Laurea specialistica o magistrale) aver maturato, nell'ambito dei 300 CFU, un minimo di 90 crediti nei settori disciplinari dell'ambito caratterizzante o aver sostenuto (per coloro che siano in possesso del Diploma di laurea – vecchio ordinamento) esami equipollenti.

Sono inoltre ammessi coloro che siano in possesso di un titolo di studio equipollente a quelli richiesti, conseguito presso un'Università estera, ai sensi dell'art. 332 del T.U 31/8/1933 n. 1592.

Per quanto concerne gli studenti stranieri si fa rinvio alle Norme ministeriali relative all'ammissione degli studenti stranieri alle Scuole di Specializzazione per l'a.a. 2020/2021 (<http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/index.html>).

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 2. Finalità della Scuola

La Scuola si propone di formare specialisti nel settore della conoscenza, tutela, gestione, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, in grado di operare con funzioni di elevata responsabilità in strutture pubbliche o private.

La Scuola rilascia il Diploma di Specializzazione in Beni Archeologici con l'indicazione del curriculum seguito.

Art. 3. Durata del Corso e Numero di iscritti

La Scuola ha la durata di **2 anni** accademici e prevede l'acquisizione complessiva di **120 CFU**, di cui 30 per attività di stage e tirocini e 20 per la prova finale (tesi di specializzazione). Il numero massimo degli iscritti per il primo anno di corso è di **trenta**.

Si segnala, inoltre, che l'attività didattica, comprendente lezioni e seminari, si terrà PREVALENTEMENTE ad AQUILEIA, presso il Museo Archeologico Nazionale-Soprintendenza per i Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia o presso strutture rese disponibili dalle Amministrazioni periferiche regionali nei mesi di aprile e maggio 2021.

Art. 4. Ordinamento didattico

Il percorso formativo è articolato in **quattro curricula** professionalizzanti, relativi ai settori scientifico disciplinari di carattere archeologico:

1. Archeologia preistorica e protostorica
2. Archeologia classica
3. Archeologia tardoantica e medievale
4. Archeologia orientale.

Art. 5. Frequenza ed esami

La frequenza alle lezioni, conferenze, seminari, esercitazioni, e la partecipazione alle attività pratiche (stage e tirocini) sono obbligatorie.

Alla fine di ogni anno, lo specializzando dovrà superare un unico esame teorico-pratico che verterà su tutte le attività formative teoriche e pratiche svolte durante l'anno; l'esame e la conseguente valutazione saranno espresse da un'apposita commissione costituita dai docenti della Scuola afferenti alle discipline attivate dal programma annuale di formazione.

Lo specializzando non può iscriversi per più di **due volte** allo stesso anno di corso senza aver superato il relativo esame teorico-pratico.

Art. 6. Esame finale

Gli specializzandi che abbiano superato l'esame teorico-pratico dell'ultimo anno saranno ammessi all'esame finale, consistente nella discussione di un elaborato originale, sotto forma di progetto scientifico-gestionale (tesi di specializzazione) relativo, ad esempio, alla conoscenza integrata di un territorio, allo scavo, al restauro, alla valorizzazione di aree archeologiche, all'allestimento museale di beni archeologici, alla promozione e comunicazione delle attività relative, che dimostri in via prioritaria la preparazione scientifica e a un secondo livello le capacità operative collegate alla specifica professionalità di specialista in Beni Archeologici. Il giudizio terrà conto anche delle valutazioni riportate negli esami annuali e nelle verifiche periodiche delle attività di tirocinio e stage.

Art. 7. Esame di ammissione

L'ammissione alla Scuola avviene per titoli ed esami, secondo l'ordine della graduatoria di merito. Il punteggio è espresso in settantesimi ed è così ripartito:

60/70 riservati all'esito delle prove d'esame

10/70 riservati ai titoli.

L'esame d'ammissione consiste in:

- a) una prova scritta sulle tematiche attinenti al curriculum prescelto;
- b) una prova orale comprendente una discussione sulla prova scritta, una verifica della preparazione del candidato, una discussione sui titoli presentati.

Il candidato, inoltre, deve dare prova di conoscere le lingue antiche attinenti all'indirizzo prescelto e 2 lingue straniere moderne, a scelta del candidato, che abbiano rilevanza per gli studi del settore.

La verifica della conoscenza delle lingue antiche e moderne sarà effettuata nel corso della prova orale.

Per la prova scritta verrà attribuito un massimo di 30 punti; verranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano superato la prova, riportando almeno la sufficienza (18/30).

Per la prova orale, con accertamento della conoscenza delle lingue antiche e moderne, verrà attribuito un massimo di 30 punti. Ugualmente la prova orale si intende superata quando sia stata ottenuta la (18/30)

Costituiscono titoli:

- il voto di laurea (fino ad un massimo di 3 punti);
- la tesi di laurea (fino ad un massimo di 3 punti);
- le pubblicazioni scientifiche; le attestazioni di partecipazioni a scavi, convegni e altre attività attinenti alla specializzazione (fino ad un massimo di 3 punti);
- altri eventuali titoli (fino ad un massimo di 1 punto).

Il punteggio assegnato ai predetti titoli verrà determinato secondo quanto stabilito dal DM 16 settembre 1982, emanato ai sensi dell'art. 13, 5° comma, DPR 162/82 pubblicato sulla GU n. 2/5 del 6/10/1982.

Sono ammessi a frequentare la Scuola i candidati che, in relazione al numero di posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo riportato. In caso di parità di punteggio è ammesso il candidato più giovane d'età.

Le prove di ammissione avranno luogo presso l'Aula Magna di via Principe di Montfort n. 3, con il seguente calendario:

- **prova scritta: giovedì 3 dicembre alle ore 9:30**
- **prova orale: sabato 4 dicembre alle ore 9:30.**

Per sostenere le prove di ammissione, tutti i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Tutti i convocati dovranno essere muniti di un green pass valido in formato elettronico o cartaceo (leggibile).

Art. 8. Incompatibilità

L'iscrizione alla Scuola di Specializzazione è incompatibile con l'iscrizione ad altro corso di studi, secondo quanto disposto dall'art. 142 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore.

Art. 9 Domanda di ammissione

Le domande di ammissione dovranno essere presentate **dalla data di pubblicazione del presente Bando entro il termine perentorio delle ore 12.30 del 30 novembre 2021**

Le modalità di presentazione delle domande sono le seguenti:

A. I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito in base all'ordinamento italiano o equipollente dovranno utilizzare tassativamente - pena la non ammissione al concorso - la procedura on-line, descritta di seguito:

1. **collegarsi** all'apposito servizio disponibile all'indirizzo <http://www.units.it/studenti/servizi-online-agli-studenti> ed effettuare il login.
In caso di prima iscrizione presso l'Università degli Studi di Trieste registrarsi al servizio. Al termine della registrazione stampare e conservare il promemoria con le credenziali, nome utente e password, perché saranno valide per tutti i successivi accessi, compresa la futura carriera universitaria. Per eventuali problemi consultare la pagina <http://www.units.it/credenziali>;
2. **isciversi** al concorso seguendo le istruzioni;
3. **versare** entro il 26 novembre 2020, **pena la non ammissione alla prova**, il contributo di iscrizione alla prova di **€ 30,00** da effettuarsi attraverso la funzione di pagamento PagoPA dalla propria area personale dei servizi on-line di Esse3. Non sono ammesse modalità di pagamento diverse da quelle previste dal sistema Esse3. Il contributo non sarà rimborsato in nessun caso.

I cittadini **non comunitari** regolarmente soggiornanti in Italia dovranno inoltre far pervenire all'Ufficio Post-Lauream - Segreteria Scuole di Specializzazione, entro i termini fissati per la domanda di ammissione, copia della domanda/ricevuta assieme ad una **copia conforme del permesso di soggiorno**. In caso di spedizione postale **non farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante**.

B. I candidati italiani, comunitari ed equiparati, nonché gli extracomunitari residenti in Italia, in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno utilizzare la procedura d'iscrizione on-line, descritta al punto precedente. Dovranno, inoltre, far pervenire all'Ufficio Post Lauream copia conforme del titolo di studio con relativa dichiarazione di valore, rilasciata dall'Ambasciata o dal Consolato d'Italia competente nel Paese in cui è stato conseguito il titolo. In alternativa alla dichiarazione di valore, può essere presentata un'[attestazione dei centri ENIC-NARIC \(CIMEA in Italia\)](#) o altra attestazione rilasciata da enti ufficiali esteri (per esempio il *Diploma Supplement*, se emesso dall'università estera). Detti documenti devono essere legalizzati o muniti di timbro *Apostille* (salvo per i Paesi aderenti a convenzioni in materia di esenzione dalla legalizzazione) e tradotti ufficialmente in italiano. La dichiarazione di valore o altra attestazione equivalente dovrà contenere il voto finale del titolo di studio e la scala di valori a cui si riferisce il voto. In assenza di tale indicazione, sarà assegnato il voto minimo. In caso di spedizione postale **non farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante**.

C. I candidati non comunitari residenti all'estero dovranno presentare la domanda di ammissione, unitamente alla documentazione prevista, conformemente alle disposizioni relative alle immatricolazioni per l'a.a. 2021/2022 emanate dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca con il Protocollo, reperibile al seguente link:

<http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/index.html>.

La domanda di ammissione si intenderà sottoscritta dal candidato con la firma di presenza che gli verrà richiesta il giorno dell'esame di ammissione.

Ai fini della valutazione dei titoli il candidato dovrà far pervenire alla DIREZIONE DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE entro il termine perentorio del 30 novembre 2021 tramite raccomandata R.R. (Referente Prof.ssa Federica Fontana c/o Segreteria Amministrativa Dipartimento di Studi Umanistici - DiSU, Via del Lazzaretto Vecchio 6, 34123 Trieste) **tutta la documentazione necessaria corredata della modulistica (modulo A – autocertificazione, modulo B – distinta titoli) disponibile al sito: <http://www2.units.it/immatricolazioni/specializzazione/> – Elenco scuole – Beni Archeologici, indicando sulla busta: «Domanda di ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici»**

La mancata produzione dei titoli impedirà l'attribuzione dei relativi punteggi, ma non pregiudica il diritto a partecipare all'esame di ammissione.

Candidati disabili e candidati affetti da disturbi specifici di apprendimento

I candidati disabili, ai sensi della legge n. 104/1992 come integrata dalla legge 17/99, possono richiedere gli ausili necessari per la prova ed un tempo aggiuntivo pari al 30% in più rispetto a quello previsto. Ai candidati affetti da disturbi specifici di apprendimento è concesso un tempo aggiuntivo pari al 30% rispetto a quello definito per la prova e, in caso di particolare gravità, eventuali misure atte a garantire pari opportunità come previsto dalla legge 170/2010 da concordare con lo Sportello DSA. La richiesta va presentata almeno 15 giorni lavorativi prima dello svolgimento della prova allo Sportello Disabili - Sede: Piazzale Europa 1, 34127 Trieste, Edificio A (ala destra), piano seminterrato - tel. 040 558 2570/7663 - fax 040 558 3288 - email: disabili@units.it pagina web: <http://web.units.it/page/it/dsdi/gen/studenti-disabili-dsa> - Orario di apertura al pubblico: Previo appuntamento: scrivendo a disabili@units.it o telefonando a 040 558 2570/7663. Alla richiesta andrà allegato apposito certificato rilasciato dalla Commissione Sanitaria prevista dalla legge 104/1992 o relativamente agli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento la certificazione prevista ai sensi della legge 170/2010 che dovrà risultare rilasciata da non più di tre anni.

Art 10. Graduatoria e Immatricolazione

I candidati classificatisi vincitori, secondo l'ordine della graduatoria, che verrà pubblicata all'Albo ufficiale di Ateneo e alle pagine dedicate alle Scuole di Specializzazione, sono tenuti ad immatricolarsi **esclusivamente secondo le modalità ed i termini indicati nell'avviso che verrà pubblicato contestualmente alla graduatoria all'indirizzo web**

http://www2.units.it/immatricolazioni/specializzazione/?file=immatricolazioni_spec.inc

La pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati: non sono pertanto previste comunicazioni personali.

Gli ammessi che non ottempereranno alla procedura indicata entro il termine stabilito saranno considerati rinunciatari.

Ritiro titoli presentati: I titoli presentati potranno essere ritirati dagli interessati presso la Segreteria delle Scuole di Specializzazione a partire dal 30° giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria di merito ed entro 120 giorni. Scaduto tale termine l'Amministrazione non risponderà della conservazione dei titoli.

Art. 11. Tasse e contributi

Per quanto riguarda le tasse ed i contributi si invita a consultare il **Bando tasse per le Scuole di Specializzazione 2021/2022** di prossima pubblicazione sulla pagina web www.units.it/specializzazione - Tasse, contributi ed esoneri.

Art. 12. Responsabile del procedimento e accesso agli atti

Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni è Nives Cossutta, Responsabile dell'Ufficio Post Lauream.

Ai candidati è garantito l'accesso ai documenti del procedimento concorsuale ai sensi della normativa vigente.

Art. 13. Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati, conservati ed archiviati, con modalità anche informatica, dall'Università degli Studi di Trieste, per le finalità connesse alla gestione della presente procedura di selezione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Trieste, con sede legale in Trieste, Piazzale Europa 1.

I dati trattati per le finalità sopra descritte verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e ai collaboratori dei competenti uffici dell'Università, che sono, a tal fine, adeguatamente istruiti dal Titolare.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall'Università avviene su server ubicati all'interno dell'Università e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che saranno debitamente nominati come Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del Regolamento.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-21 del citato Regolamento comunitario e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'integrazione e la cancellazione, nonché di ottenere la limitazione del trattamento.

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Indirizzo: Uff. Post-Lauream – Scuole di Specializzazione - Piazzale Europa, 1 – 34127 Trieste –

A causa del perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, per i contatti con gli uffici o per informazioni, utilizzare la comunicazione via mail scuole.spec@amm.units.it